



DELIBERA
del DIRETTORE
GENERALE
Dott.ssa Maria
Beatrice STASI

COADIUVATO
dal Direttore
Amministrativo
Avv. Monica Anna
FUMAGALLI

dal Direttore
Sanitario
Dott.ssa Lorella
CECCONAMI

dal Direttore
Sociosanitario
Dott. Fabrizio
LIMONTA

Pubblicata sul sito
ATS
Il giorno
22 DIC. 2017

Per rimanervi
esposta

**Il presente atto è
composto da n. 5
fogli e 0 pagg. di
allegati**

n° 696 del 21 DIC. 2017

**OGGETTO: INTEGRAZIONE DEI REGOLAMENTI AZIENDALI
DISCIPLINANTI LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LIBERO
PROFESSIONALE INTRAMURARIA.**

Su proposta del Servizio Gestione Risorse Umane

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità, così come modificata dalla Legge n. 23 dell'11 agosto 2015 "*Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della Legge Regionale 30 dicembre, n. 33 (Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità)*" e della Legge n. 41 del 22 dicembre 2015 "*Ulteriori modifiche al Titolo I della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità) e modifiche al Titolo I della Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23*"
- la D.G.R. X/4471 del 10.12.2015 che, in attuazione della L.R. 23 dell'11 agosto 2015, ha disposto la costituzione, a far data dal 1 gennaio 2016, dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna derivante dall'unione, con contestuale scorporo di parte delle funzioni in favore delle ASST territorialmente competenti, delle ex ASL della Provincia di Sondrio, della Provincia di Como e della Vallecamonica-Sebino, con sede legale in Sondrio, Via Nazario Sauro, 38 e sedi operative presso la sede dell'ASST della Vallecamonica e dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario;


RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 1 gennaio 2016 con la quale l'ATS della Montagna ha preso atto della sopra citata D.G.R. X/4471 del 10.12.2015 nonché della D.G.R. X/4618 del 19.12.2015 di nomina del Direttore Generale della stessa;

PREMESSO che:


- con deliberazioni n. 388 del 23 dicembre 2013 e n. 315 del 19 giugno 2008 sono stati approvati, rispettivamente dalla ex ASL della Provincia di Sondrio e dalla ex ASL della Provincia di Como, i regolamenti disciplinanti lo svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria;
- in data 29.10.2009, contestualmente alla stipula dei contratti collettivi integrativi aziendali delle Aree della dirigenza, è stato, altresì, adottato, dalla ex ASL della Vallecamonica-Sebino, il regolamento per l'esercizio dell'attività libero professionale intra-moenia (allegati n. 6 e 7 al CCIA area della Dirigenza medica e veterinaria; allegato n. 6 CCIA Area della Dirigenza sanitaria non medica, professionale, tecnica e amministrativa);




N. 696 DEL 21 DIC. 2017



RILEVATO, al riguardo, che, conformemente a quanto stabilito dal Comitato dei Controlli di Regione Lombardia nella relazione del primo semestre 2017 - elaborata nel rispetto del programma 2017 dettato dalla D.G.R. 6053 del 29/12/2016 "Relazione dell'attività del Comitato dei Controlli per l'anno 2016 e approvazione del Programma annuale di attività per l'anno 2017 ai sensi del comma 3 dell'at. 20 della L.R. 20/2008" - è stato demandato alla Direzione regionale Welfare il compito di emanare le linee guida in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria (A.L.P.I.) allo scopo di porre fine alle differenziazioni interpretative, azioni incerte e disorientate, situazioni di stagnazione procedimentale e che regolamentino in modo omogeneo i temi evidenziati in relazione, nonché i compiti degli Organismi Paritetici, e che attengano a diversi aspetti, tra cui quello di prevedere, nei regolamenti aziendali, un monitoraggio trimestrale sull'andamento delle liste d'attesa per prestazioni istituzionali e in ALPI nonché delle azioni di intervento obbligatorio al fine dell'equilibrio dei tempi inserendo nei regolamenti aziendali incentivazioni e possibilità di sospensione dell'ALPI";



RICHIAMATA la D.G.R. X/6963 del 31/07/2017 recante "Determinazioni in ordine alla valutazione dei Direttori generali delle Agenzie di tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) e definizione degli obiettivi Aziendali per l'anno 2017" la quale, con specifico riferimento alla fase 4 della procedura di valutazione, dispone la verifica dell'inserimento nei regolamenti aziendali disciplinanti l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria, della funzione di monitoraggio trimestrale sull'andamento delle liste d'attesa per prestazioni istituzionali ed in ALPI (Attività Libero Professionale Intramuraria) e di monitoraggio degli invii alla U.O. Controllo di Gestione e personale della D.G. Welfare, dei report trimestrali;



RILEVATO che, ad oggi, non sono ancora state emanate le linee guida regionali per il riordino della disciplina sulla libera professione intramuraria cui questa ATS dovrà ispirarsi nella predisposizione del nuovo regolamento aziendale;

DATO ATTO, pertanto, che, nelle more dell'emanazione delle linee guida regionali di cui sopra, devono intendersi a tutt'oggi vigenti i Regolamenti aziendali indicati in premessa i quali, pur prescrivendo, in via generale, il controllo sull'attività libero professionale, non prevedono la specifica funzione di monitoraggio trimestrale della stessa e la modalità dell'inoltro dei relativi report alla Direzione Generale Welfare, prescritte da Regione Lombardia;



N. 696 DEL 21 DIC. 2017

RITENUTO, pertanto, opportuno integrare, invariato il resto, con il paragrafo “*Ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. X/6963 del 31/07/2017, l’attività di controllo sull’esercizio della libera professione dovrà prevedere, tra l’altro, il monitoraggio trimestrale delle liste d’attesa per prestazioni istituzionali e in A.L.P.I. (Attività Libero Professionale Intramuraria) e il regolare invio dei monitoraggi trimestrali alle strutture del Controllo di gestione e personale della D.G. Welfare*”, i sotto elencati articoli:

- l’art. 4 del Regolamento per l’erogazione di prestazioni in regime di libera professione intramuraria rubricato “*Controlli e situazioni di incompatibilità*” della ex ASL della Provincia di Sondrio;
- l’art. 10 del Regolamento per l’erogazione di prestazioni in regime di libera professione intramuraria della ex ASL della Provincia di Como rubricato “*Comitato di garanzia*”;
- nonché, infine, gli artt. 6 e 13 rispettivamente degli allegati n. 6 e 7 al CCIA area della Dirigenza medica e veterinaria e l’art. 6 dell’allegato n. 6 al CCIA Area della Dirigenza sanitaria non medica, professionale, tecnica e amministrativa adottati dall’ex ASL della Vallecamonica-Sebino, rubricati “*Controlli e situazioni di incompatibilità*”;

SENTITE, al riguardo, le OO.SS, in conformità a quanto previsto dall’art. 5, comma 2 del d.lgs. 165/2001;

PRECISATO che questa Agenzia, in ottemperanza a quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. X/6963/2017 ed in recepimento della stessa, ha trasmesso alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, con note del 31.10.2017 (prot. n. 49414) e del 14.12.2017 (prot. n. 56576) conservate agli atti, i report attestanti il monitoraggio dell’attività libero professionale autorizzata dall’ATS della Montagna nei primi tre trimestri dell’anno 2017, specificando che lo svolgimento della stessa non ha avuto ricaduta alcuna sui tempi di attesa;

CONSTATATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell’Agenzia;

DATO ATTO dell’attestazione del Dirigente proponente in ordine alla completezza, alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente provvedimento;

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa ed integralmente richiamate



ATS Montagna

N. 696 DEL 21 DIC. 2017

1. **DI PRENDERE ATTO** della D.G.R. X/6963 del 31/07/2017 con la quale è stato disposto, tra l'altro, di inserire nei regolamenti aziendali disciplinanti l'esercizio dell'attività libero professionale la funzione di monitoraggio trimestrale sull'andamento delle liste d'attesa per prestazioni istituzionali ed in ALPI (Attività Libero Professionale Intramuraria) e monitoraggio degli invii alla U.O. Controllo di Gestione e personale della D.G. Welfare, dei report trimestrali;
2. **DI INTEGRARE**, invariato il resto, con il paragrafo *"Ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. X/6963 del 31/07/2017, l'attività di controllo sull'esercizio della libera professione dovrà prevedere, tra l'altro, il monitoraggio trimestrale delle liste d'attesa per prestazioni istituzionali e in A.L.P.I. (Attività Libero Professionale Intramuraria) e il regolare invio dei monitoraggi trimestrali alle strutture del Controllo di gestione e personale della D.G. Welfare"*, i sotto elencati articoli:
 - l'art. 4 del Regolamento per l'erogazione di prestazioni in regime di libera professione intramuraria rubricato *"Controlli e situazioni di incompatibilità"* della ex ASL della Provincia di Sondrio;
 - l'art. 10 del Regolamento per l'erogazione di prestazioni in regime di libera professione intramuraria della ex ASL della Provincia di Como rubricato *"Comitato di garanzia"*;
 - nonché, infine, gli artt. 6 e 13 rispettivamente degli allegati n. 6 e 7 al CCIA Area della Dirigenza medica e veterinaria e l'art. 6 dell'allegato n. 6 al CCIA Area della Dirigenza sanitaria non medica, professionale, tecnica e amministrativa adottati dall'ex ASL della Vallecamonica-Sebino, rubricati *"Controlli e situazioni di incompatibilità"*;
3. **DI DARE ATTO** che, al riguardo, sono state informate le OO.SS, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 165/2001;
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che l'ATS della Montagna, in ottemperanza a quanto sopra, ha effettuato il monitoraggio dell'attività libero professionale autorizzata relativamente ai primi trimestri dell'anno 2017 i cui report sono stati trasmessi alla Direzione Generale Welfare, con note conservate agli atti;
5. **DI STABILIRE** che, con riguardo all'ultimo trimestre del corrente anno, il monitoraggio dell'attività libero professionale autorizzata da questa Agenzia sarà dalla stessa documentato con apposito report che verrà trasmesso alla Direzione Generale Welfare a conclusione del periodo di riferimento;
6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo e non soggetto a controllo preventivo;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo online dell'Agenzia, ai sensi della vigente normativa;

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Montagna

N. 696 DEL 21 DIC. 2017

8. **DI INCARICARE**, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, la Direzione Sanitaria, il Servizio Gestione Risorse Umane ed il Servizio Economico Finanziario.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Beatrice Stasi

Il Dirigente proponente: Avv. Monica Anna Fumagalli
Il Responsabile del procedimento: Vergottini Patrizia
Il Responsabile della pratica: Avv. Valeria Garozzo